



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"



Piazza A. Moro, 1 - 51011 Borgo a Buggiano (PT)

C.F.: 81003470473 - tel. 0572 32101-32018

ptic81900g@istruzione.it - ptic81900g@pec.istruzione.it www.istitutosalutaticavalcanti.it

PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIVITÀ

Anno scolastico 2020-2021

PREMESSA

Il piano per l'inclusività, benchè rivedibile annualmente, è un documento che è parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa in quanto è lo strumento che coerentemente con gli obiettivi del piano triennale definisce le modalità attuative per realizzare l'inclusione di tutti gli alunni.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, portando un vero e proprio cambiamento di prospettiva che pone al sistema scuola un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana.

RIFERIMENTI NORMATIVI E NATURA DEL DOCUMENTO

In ottemperanza alla legge 104/92 che pone l'accento sull'integrazione degli alunni disabili nella scuola, alla legge 53/2003 che prevede il diritto dell'alunno alla personalizzazione dell'apprendimento, alla legge 170/2010 riferita agli alunni con DSA, alla circ. n°8 del marzo 2013, recante chiarimenti riguardo all'applicazione della Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali (BES) del 27/12/2012 e successiva del 22/11/2013 che focalizza l'attenzione sull'inclusività di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti,

I'Istituto "Salutati-Cavalcanti"

prende atto della necessità di un passaggio dalla gestione degli alunni con difficoltà di vario tipo, vissuti come problema, ad una gestione pedagogica delle differenze, intese come risorsa educativa.

Il punto centrale degli interventi deve essere quindi il diritto del minore a raggiungere, attraverso adeguate strategie inclusive, il successo formativo.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I BES comprendono tre grandi sotto-categorie:

- ‡ disabilità
- ‡ disturbi evolutivi specifici
- ‡ svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

I disturbi evolutivi specifici comprendono quindi, oltre ai disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, della plusdotazione cognitiva, mentre il funzionamento intellettuale limite può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, in particolar modo, sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei team dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Lo strumento privilegiato resta il percorso personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità delle risposte possibili, richiedono l'articolazione di un progetto globale:

Il Piano Annuale per l'Inclusività

che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Fanno parte del gruppo di lavoro per l'inclusione GLI, riunitosi il giorno 24 giugno 2021 alle ore 11, il Dirigente Prof. Alessandro Paone, l'insegnante Figura strumentale Inclusione Cristina Lari, la dottoressa Patrizia Vitali, neuropsichiatra dell'Ufsmia.

A livello di Istituto la normativa prevede l'istituzione di un Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) che va a sostituire il GLHI. A tal scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale gruppo è coordinato dal Dirigente Scolastico (o da un suo sostituto su delega) e costituito da:

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale inclusione, docenti curricolari e di sostegno, rappresentanti delle Aziende sanitarie locali competenti.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel

corrente anno scolastico, consente la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e/o di altre risorse.

Il gruppo GLI si riunisce di regola due volte, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Durante l'anno scolastico, all'interno della scuola, funziona un gruppo operativo ristretto che si riunisce in caso di esigenze e/o necessità contingenti.

Tale gruppo è composto da:

- ✦ Dirigente Scolastico: D.S. Paone Alessandro;
- ✦ Funzione Strumentale per l' inclusione-intercultura: Cristina Lari;
- ✦ Docente collaboratrice : M.Antonia Giaccai.

Modalità di monitoraggio e verifica finale del Piano annuale per l'inclusività

Per quello che riguarda i modelli di PEI per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 verrà utilizzato, per il corrente anno scolastico, il modello già in uso nell'Istituto e predisposto a livello provinciale per poi passare al modello nazionale predisposto dal Ministero a partire da settembre 2021.

Per quanto riguarda i modelli di PDP verrà utilizzato il modello unico per alunni con o senza certificazione corredato da scheda di verifica in itinere e finale.

I PEI ed i PDP saranno elaborati, dopo una fase preliminare di osservazione, dai Docenti dei consigli di classe e dal team docente di ciascuno alunno, non oltre il 30 novembre e condivisi con le famiglie.

Sia nei PEI che nei PDP, oltre una parte generale, ci sarà una parte specifica per ciascuna disciplina dove saranno individuati obiettivi, strategie di intervento, mezzi e strumenti, eventuali misure dispensative, sostitutive e compensative, modalità di verifica e di valutazione.

Si prevede una verifica iniziale e finale dei PEI e dei PDP, in caso di situazioni particolari potranno, tuttavia, essere svolte verifiche straordinarie.

PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE

Rilevazione dei BES presenti:	
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18
minorati vista	--
minorati udito	--
Psicofisici	18
disturbi evolutivi specifici	47
DSA	44
ADHD/DOP	3
Borderline cognitivo	--
Altro	47
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	--

Socio-economico	16
Linguistico-culturale	19
Disagio comportamentale/relazionale	6
Altro (certificazione di Bes)	6
Totali	109
% su popolazione scolastica	16,3
N° PEI	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	47

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno Insegnanti su organico potenziato	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI'
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	--
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	--
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	--
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	--
Funzioni strumentali / coordinamento	Progett.coord.verifica	SI'

Referenti di Istituto (disabilità, DSA,	Prevenzione	SI'
Psicopedagogisti e affini	Sportello psicolog.-orient.sc.	SI'

Docenti tutor/mentor		SI'
Altro:		--
Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	--
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	--

	Assistenza alunni disabili	SI'
	Progetti di inclusione / laboratori	--
	Altro:	--
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età	--
	Coinvolgimento in progetti di	SI'
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI'

	Altro:	--
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI'
	Accordi di programma / protocolli di	SI'
	Procedure condivise di intervento sulla	SI'
	Procedure condivise di intervento su	SI'
	Progetti territoriali integrati	Si'
	Progetti integrati a livello di singola	--
	Rapporti con CTS / CTI	SI'
	Altro:	--
	Progetti territoriali integrati	--
	Progetti integrati a livello di singola	--
	Progetti a livello di reti di	SI
	Strategie e metodologie educativo-	SI'
	Didattica speciale e progetti educativo-	SI'
	Didattica interculturale /	SI'
	Psicologia e psicopatologia dell'età	SI'
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis.	SI'
	Altro:	-

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	

di
intervento,
ecc.)

Funzione Strumentale Inclusione e Intercultura

Rileva, monitora, progetta, in collaborazione con il Team docenti, azioni didattiche-educative inclusive, individuando le strategie/metodologie più adeguate a garantire una piena opportunità formativa a tutti gli alunni BES.

Mantiene rapporti con gli specialisti Asl, Maic, Servizi Sociali per tutte le procedure atte a favorire l'inclusione, organizzando anche gli incontri per le stesure e le verifiche dei PEI.

Collabora con la Segreteria scolastica all'aggiornamento delle Piattaforme regionali e provinciali per la determinazione degli organici di Istituto.

Incontra periodicamente i rappresentanti di Asl, Maic, Servizi Sociali per coordinare azioni di inclusione.

Provvede alla stesura del P.I da sottoporre all'approvazione degli Organi competenti.

Docente di sostegno

Partecipa alla programmazione educativa-didattica ed ha il compito di garantire un supporto al Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie metodologiche e didattiche inclusive; concorda con ciascun docente curricolare i contenuti didattici per ciascuna disciplina da proporre all'interno del progetto individualizzato; assiste l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'Esame di Stato; favorisce l'integrazione tra i pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe; redige e facilita l'applicazione del Piano Educativo Individualizzato e di Piani Personalizzati.

Team docenti/ Consigli di classe/Organico di potenziamento

Individua gli alunni per i quali sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e compensative.

Definisce gli interventi didattico-educativi, individua strategie e metodologie utili e necessarie e redige collegialmente i Piani di Studio Personalizzati.

Assistente Educativo

Collabora con l'intero consiglio di classe alla programmazione ed all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo e didattico.

Collegio dei Docenti

Su proposta del GLI approva e delibera il P.I che diventa parte integrante del PTOF; propone o delibera progetti d'inclusione, di continuità e di formazione; si impegna a partecipare ad azioni di formazione concordate a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione	Implementare le azioni previste dalle nuove indicazioni attraverso l'attivazione di : <ul style="list-style-type: none"> ✦ aggiornamento su tematiche relative all'inclusione. ✦ uso di Piattaforme per la didattica inclusiva. ✦ buone pratiche afferenti alla continuità verticale (infanzia primaria-secondaria).
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	Valutare per fasce di livello e/o valutazione coerente con Piani di Studio Personalizzati Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. L'azione centrale della scuola è finalizzata a favorire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Pertanto le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti degli alunni terranno conto dei risultati raggiunti in considerazione delle abilità in ingresso, delle acquisizioni in itinere e finali. La programmazione delle attività è proposta da tutti i docenti curricolari i quali, assieme agli insegnanti di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento, utili e possibili, sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con DSA o BES, in correlazione a quanto previsto per la classe. Al fine di incrementare un'efficace azione inclusiva la progettualità didattica comporta l'adozione di strategie e
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno o presenti all'interno	Utilizzare in modo funzionale il sostegno e le figure in organico potenziato in un'ottica inclusiva: <ul style="list-style-type: none"> ✦ classi aperte ✦ gruppi di livello ✦ gruppi eterogenei ✦ peer education ✦ didattica laboratoriale

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno	<p>Collaborazione con l'Ente locale nel predisporre servizi educativi con prolungamento orario scolastico.</p> <p>Partecipazione al PEZ zonale con attività finalizzate a contrastare la dispersione scolastica (alunni stranieri, alunni disabili, alunni in situazione di disagio).</p>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano	<p>Prevedere azioni di informazione- formazione alle famiglie sul tema dell'inclusione scolastica.</p> <p>Confermare e potenziare lo Sportello psicologico.</p> <p>Incrementare le azioni di supporto delle famiglie alle attività educative promosse dalla scuola.</p>

Valorizzazione delle risorse esistenti	<p>Utilizzare le competenze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✦ Figure strumentali ✦ Referente DSA. ✦ Referente Pez ✦ Referente e commissione continuità e orientamento ✦ Sportello psicologico

Acquisizioni e distribuzioni di risorse aggiuntive utilizzabili	Aderire a: Piani di educazione zonale per finanziare progetti d'Istituto gestiti dagli insegnanti interni o da esperti.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione e che scandiscono l'ingresso	Potenziare le azioni della Commissione Continuità con la presenza degli insegnanti di classe quinta e degli insegnanti di scuola secondaria, al fine di progettare strategie operative volte a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica nella scuola secondaria di 1° grado. Incontro con i referenti Inclusione degli istituti secondari di 2 grado per favorire il passaggio di alunni di cui alla legge 104.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2021